D.D.G. n° 98

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art 8, lett. b), che disciplina l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e degli organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, art. 11, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione siciliana applica le disposizioni del succitato D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto presidenziale 21 dicembre 2015, n. 33, titolato "*Regolamento di attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione*

dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'economia. Modifica dell'allegato n. 1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 3239 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone è stato nominato, con decorrenza immediata, Dirigente responsabile dell'Uffuicio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 1628 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, "*Legge di stabilità regionale 2022-2024*", in GURS, Parte Prima, n° 26 del 28.05.2022;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024*", in GURS, Parte Prima, n° 26 del 28.05.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale, n. 265 del 30 maggio 2022, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*";

VISTO la diffida ad adempiere del 28.04.2022, pervenuta con pec del 29.04.2022 da parte dell'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato e introitata in pari data al n. 1646 di protocollo, formulata congiuntamente dagli avvocati Sergio Scibetta e Daniele Dalfino nell'interesse di Benigno Rachela, Favaloro Giuseppe e Lo Cicero Marcello (ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con la quale è stato intimato il pagamento delle loro somme a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, comma 9, del CCRL, di indennità di ferie maturate e non godute, nonché a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria dal mese di novembre 2012, che la prefata Società, quale ex datrice di lavoro dell'istante anzidetta avrebbe dovuto versare a seguito del licenziamento datato 30.10.2012;

VISTA la pec del 28.04.2022 inviata dagli avvocati Scibetta e Dalfino, assunta in pari data al n. 1631 di protocollo con cui è stata trasmessa la nota di precisazione dei relativi crediti vantati dagli istanti;

VISTA la nota, prot. n. 1852 del 16.05.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere alla citata richiesta di pagamento formulata in via extragiudiziale, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi,* individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale, prot. n. 52550 del 25.05.2022, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), "*che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno*";

VISTA la nota, prot. n. 2094 del 07.06.2022, con la quale, nel comunicare il superiore favorevole parere, è stato richiesto ai suddetti avvocati di produrre per i loro assistiti gli atti interruttivi dei termini prescrizionali;

VISTA la pec del 07.06.2022 inviata dagli avvocati Scibetta e Dalfino, assunta in pari data al n. 2106 di protocollo con cui è stata trasmessa la documentazione richiesta da questo Ufficio speciale con la superiore nota prot. n. 2094 del 07.06.22;

VISTA la nota, prot. n. 2554 del 07.07.2022, con la quale, nel comunicare ai predetti avvocati, che la verifica svolta, ai fini dell'efficacia e della validità, degli atti interruttivi trasmessi è risultata produttiva degli effetti di cui all'art. 2943 c.c., è stata richiesta una dichiarazione da parte degli istanti attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, di non avere loro percepito alla data odierna alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva di omesso preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL e a titolo di indennità di ferie maturate e non godute, nonché il codice IBAN del sig. Lo Cicero Marcello, a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti dalla banca;

VISTA la pec del 11.07.2022, assunta in pari data al n. 2601 di protocollo, con la quale gli avvocati anzidetti hanno trasmesso le richieste autocertificazioni degli istanti;

VISTA la pec del 20.07.2022, assunta in pari data al n. 2721 di protocollo, con la quale gli avvocati anzidetti hanno trasmesso il codice IBAN del sig. Lo Civero Marcello, secondo le prescrizioni disposte da questo Ufficio speciale con la succitata nota prot. n. 2554 del 07.07.2022;

CONSIDERATO che, sulla base della succitata nota di precisazione dei crediti vantati dagli istanti, si ha il seguente prospetto debitorio:

1. Benigno Rachela, per un credito complessivo di euro 4.442,67, di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento; euro 436,61 a titolo di indennità di ferie maturate e non godute; euro 409,88 per rivalutazione monetaria dal mese di novembre 2012; euro 238,50 per interessi legali dal mese di novembre 2012;
2. Favaloro Giuseppe, per un credito complessivo di euro 4.712,28, di cui: euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento; euro 621,63 a titolo di indennità di ferie maturate e non godute; euro 434,67 per rivalutazione monetaria dal mese di novembre 2012; euro 252,92 per interessi legali dal mese di novembre 2012;
3. Lo Cicero Marcello, per un credito complessivo di euro 5.374,82, di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento; euro 1.232,00 a titolo di indennità di ferie maturate e non godute; euro 495,78 per rivalutazione monetaria dal mese di novembre 2012; euro 288,48 per interessi legali dal mese di novembre 2012;

VISTO il D.D.G. n. 83 del 21.07.2022;

VISTA la nota, prot. n. 3158 del 07.0922, con la quale si è provveduto a richiedere la restituzione del succitato decreto per un riesame essendo lo stesso inficiato da alcuni errori frutto di un refuso contabile;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"*, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2022 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO , quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 12.410,42, a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento e di indennità di ferie maturate e non godute, sul predetto capitolo 215724, "*Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"*, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022 -

codice del piano dei conti U1.10.99.99.999, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 2.120,23 per rivalutazione monetaria e per interessi legali, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2022 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

RITENUTO, pertanto, di apportare delle rettifiche al decreto n° 83 del 21.07.2022.

D E C R E T A

Art. 1

Il decreto n° 83 del 21.07.2022 è annullato.

Art. 2

E' impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 12.410,42, a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento e di indennità di ferie maturate e non godute, al fine di adempiere alla diffida ad adempiere del 28.04.2022, pervenuta con pec del 29.04.2022 da parte dell'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato e introitata in pari data al n. 1646 di protocollo, formulata congiuntamente dagli avvocati Sergio Scibetta e Daniele Dalfino nell'interesse di Benigno Rachela, Favaloro Giuseppe e Lo Cicero Marcello (ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2021 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 3

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 2.120,23, per rivalutazione monetaria e interessi legali, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2022, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 4

I superiori importi saranno corrisposti agli istanti come appresso specificato:

1. Benigno Rachela, nata a Palermo il [redacted] ed ivi residente in via [redacted], c. f. [redacted], IBAN: [redacted], euro 3.036,14, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento e a titolo di indennità di ferie maturate e non godute, al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari a euro 759,03;

+ euro 518,00 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali, al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari a euro 129,50.

2. Favaloro Giuseppe, nato a Palermo il [redacted] ed ivi residente in [redacted], c. f. [redacted], IBAN: [redacted], euro 3.219,75, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento e a titolo di indennità di ferie maturate e non godute, al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari a euro 804,94;

+ euro 550,07 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali, al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari a euro 137,52.

3. Lo Cicero Marcello, nato a Palermo il [redacted] ed ivi residente in via [redacted], c. f. [redacted], IBAN: [redacted], euro 3.672,45, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento e a titolo di indennità di ferie maturate e non godute, al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari a euro 918,11;

+ euro 627,41 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali, al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari a euro 156,85.

Art. 5

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN dei suddetti beneficiari con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 07.09.2022

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale
f. to (Aurelio Scavone)

Il Funzionario direttivo
f. to (Gaetano Miano)